



COMUNE DI CAVALESE

Provincia di Trento

ORIGINALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE N. 613 di data 16/12/2019

OGGETTO: LAVORI DI "RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE LEONE BOSIN A CAVALESE". DETERMINAZIONE A CONTRARRE: APPROVAZIONE A TUTTI GLI EFFETTI DEL PROGETTO DEFINITIVO AGGIORNATO, DELLE MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLA SPESA E DI ESECUZIONE DELL'OPERA. IMPEGNO DELLA SPESA.

IL SEGRETARIO COMUNALE FUNZIONARIO RESPONSABILE

Considerato che l'Amministrazione comunale ha in programma l'esecuzione di interventi di ristrutturazione ed ampliamento della scuola elementare Leone Bosin.

Ricordato:

- che con deliberazione n. 53, d.d. 16.11.2011, il Consiglio comunale ha in un primo tempo disposto l'approvazione del progetto preliminare dell'opera, denominata "Ristrutturazione, adeguamento e ampliamento della scuola elementare Leone Bosin a Cavalese";
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 144, d.d. 13.12.2019, immediatamente eseguibile, il progetto definitivo, in un primo tempo approvato con deliberazione giuntale n. 35, d.d. 13.04.2016, è stato approvato da un punto di vista tecnico, nella sua versione aggiornata, composta di ogni documentazione sottoscritta o controfirmata dall'arch. Giovanni Modena, nell'importo di € 9.958.420,92, di cui € 7.416.184,11 per lavori ed oneri di progettazione soggetti a ribasso, € 238.757,35 per oneri di sicurezza ed € 2.303.479,46 per somme a disposizione.

Evidenziato che l'opera in esame non è stata suddivisa in lotti, in quanto il progetto definitivo è stato redatto originariamente nel 2015, ed all'epoca non era vigente l'obbligo di suddivisione in lotti, introdotto con la L.P. 2/2016. Adattare il progetto a tale previsione avrebbe significato stravolgerlo completamente, con conseguente aumento della spesa a carico dell'Amministrazione.

Osservato che l'appalto attiene a lavori di entità superiore alla soglia comunitaria (attualmente € 5.548.000,00) ed è soggetto pertanto all'applicazione della normativa europea. La relativa procedura deve perciò necessariamente essere svolta dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC), come disposto dall'art. 36 ter 1, comma 1, della L.P. 23/90, per contratti inerenti lavori servizi e forniture di importo pari o superiore alla soglia medesima, finanziati con fondi a carico del bilancio provinciale.

Dato atto che l'Amministrazione comunale ha inteso attivare la procedura per l'affidamento dei lavori secondo quanto previsto dall'art. 30, comma 5ter, lett. b) della L.P. 10.09.1993, n. 26 e ss.mm. "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli

appalti" (ovvero con contratto avente ad oggetto non solo l'esecuzione dei lavori, ma "la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo dell'amministrazione aggiudicatrice").

Richiamate in proposito le motivazioni per il ricorso a tale procedura (c.d. "appalto integrato"), così come indicate nella suindicata deliberazione della Giunta comunale n. 144, d.d. 13.12.2019, ovvero:

- necessità, stante l'ormai lungo tempo trascorso dal momento della programmazione dell'investimento, di limitare il più possibile i tempi per l'esecuzione dell'opera che, diversamente, dovrebbero sommare sia quelli dell'affidamento prima, mediante ulteriore apposita gara, della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, che quelli dell'appalto dei lavori dopo, sempre attraverso apposita gara europea;
- opportunità di coinvolgere l'operatore economico aggiudicatario fino dalla fase di definizione degli aspetti esecutivi del progetto, con ciò riducendo situazioni di possibile conflitto o contenzioso legate agli aspetti progettuali, tenuto conto che, comunque, la stazione appaltante, attraverso la validazione del progetto esecutivo, rimane garantita in ordine alla conformità dello stesso alla vigente normativa.

Rilevato che APAC ha garantito, attraverso il Servizio Appalti, lo svolgimento della funzione di Stazione appaltante.

Richiamati l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e l'art. 43 del D.P.P. 11.5.2012 n. 9-84/Leg. e ss.mm., i quali prevedono che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, il responsabile del procedimento dispone il provvedimento a contrarre, in conformità agli ordinamenti vigenti, individuando gli elementi necessari del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Ritenuto di eseguire i lavori in esame, in appalto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 30 bis della LP 26/93, svolta con modalità telematica, con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 17 della L.P. 2/2016.

Evidenziato:

- che non saranno ammesse offerte in aumento rispetto al costo complessivo stimato dalla Stazione Appaltante;
- è prevista la sostituzione parziale delle somme costituenti il corrispettivo del contratto con trasferimento dell'immobile neo-formata p.ed. 1264 C.C. Cavalese, come da tipo di frazionamento del geom. Francesco Delugan n. 217/2018, attestato per conformità dall'Ufficio del Catasto di Cavalese il 18.07.2018, il cui valore complessivo ammonta ad € 741.000,00;
- l'immobile suddetto è già stato individuato come immobile da trasferire a sostituzione parziale del corrispettivo contrattuale con deliberazione del Consiglio comunale n. 21, d.d. 16.10.2019.

Visto il documento allegato A) alla presente, denominato "Informazioni generali per l'appalto e requisiti di partecipazione".

Precisato che il perfezionamento del rapporto contrattuale avverrà con la stipula del contratto fra il Comune di Cavalese e l'operatore economico aggiudicatario e che lo stesso sarà redatto in forma pubblico-amministrativa, dando atto che le clausole essenziali sono contenute nel Capitolato speciale d'Appalto, nel Bando di gara che sarà definito da APAC, nonché nell'offerta tecnica predisposta dal soggetto che sarà dichiarato aggiudicatario.

Vista la L.P. 10.9.1993 n. 26 come modificata dalla L.P. 2/2016 e dalla L.P. 2/2019.

Visto il D.P.P. 11.5.2012, n. 9-84/Leg. - Regolamento di attuazione della L.P. 26/1993 e ss.mm..

Visto il D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 e ss.mm..

Vista la Legge 13.8.2010 n. 136 e ss.mm..

Visto il il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Vista la deliberazione giuntale n. 33, d.d. 03.04.2019, ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021".

Visto l'atto del Sindaco n.4 772/Prot., d.d. 05.04.2019, ad oggetto: "Nomina responsabili degli uffici e dei servizi. Anno 2019".

D E T E R M I N A

1. per le motivazioni esposte in premessa, di approvare a tutti gli effetti il progetto definitivo aggiornato dei lavori di "Ristrutturazione, adeguamento e ampliamento della scuola elementare Leone Bosin a Cavalese", composto di ogni documentazione sottoscritta o controfirmata dall'arch. Giovani Modena, per un importo complessivo di € 9.958.420,92, di cui:
 - € 7.416.184,11 per lavori ed oneri di progettazione soggetti a ribasso;
 - € 238 757,35 per oneri di sicurezza;
 - € 2.303.479,46 per somme a disposizione;

2. di approvare, in conformità di quanto previsto nel bilancio di previsione, le modalità di finanziamento della spesa suddetta, come segue:

- | | | |
|----|---|-----------------|
| a) | <u>costo totale progetto</u> | € 9.958.420,92; |
| b) | <u>contributo provinciale</u> a valere sul Fondo Unico Territoriale (FUT) - quota edilizia scolastica, rideterminato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1157, d.d. 01.08.2019..... | € 7.081.478,05; |
| c) | <u>cessione immobile</u> : neo formata p.ed. 1264 C.C. Cavalese..... | € 741.000,00; |
| d) | <u>avanzo di amministrazione</u> | € 1.780.000,00; |
| e) | altre entrate (fondi propri: Budget art. 11 L.P. 36/93) | € 355.942,87; |

3. di avviare il procedimento relativo all'affidamento dei lavori suddetti e di stabilire che la scelta del contraente avverrà a mezzo di procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 17 della L.P. 2/2016 e degli artt. 30 bis e 30 comma 5ter lett. c) della l.p. 26/93 e con le modalità procedurali dell'art. 59 e del Titolo IV, capo V del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9/84/Leg. La valutazione delle offerte anomale avverrà ai sensi dell'art. 58.29 comma 2 della l.p. 26/93;
4. di conferire mandato ad APAC di indire la gara autorizzando la stessa all'adozione del bando di gara sulla base degli elementi caratterizzanti lo specifico appalto riscontrabili dal capitolato speciale di appalto e dalle "Informazioni generali per l'appalto e requisiti di partecipazione" indicate nell'allegato A) nonché redatto in conformità al bando tipo n. 3/2018 adottato dall'ANAC con delibera n. 723 del 31 luglio 2018 per la parte relativa all'affidamento della progettazione esecutiva dell'opera (ivi compresa la prestazione di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione);
5. di approvare il documento denominato "Informazioni generali per l'appalto e requisiti di partecipazione" suddetto, allegato A) al presente provvedimento, disponendone l'invio ad APAC ai fini dell'avvio della procedura di gara;
6. di evidenziare che l'opera in esame non è stata suddivisa in lotti, per le motivazioni indicate in premessa;
7. di dare mandato all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC) per l'adozione del bando di gara e di delegare alla stessa la funzione di Stazione Appaltante per la procedura di gara in oggetto;

8. di precisare che il perfezionamento del rapporto contrattuale avverrà con la stipula del contratto fra il Comune di Cavalese e l'Impresa aggiudicataria e che lo stesso sarà redatto in forma pubblica-amministrativa, dando atto che le clausole essenziali saranno quelle contenute nel Capitolato speciale d'Appalto, nel bando di gara, nonché nell'offerta tecnica predisposta dal soggetto che sarà dichiarato aggiudicatario;
9. di dare atto che il contratto sarà stipulato nel rispetto del termine dilatorio stabilito dall'art. 32 comma 9 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.;
10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, il diritto di accesso ai dati contenuti nel presente provvedimento, è differito nei limiti e nei termini indicati dall'articolo medesimo;
11. di imputare la spesa derivante dal presente provvedimento, pari a € 9.958.420,92 corrispondente a quella documentata in progetto, a carico del cap. 3265 - cod. 04.02-2.02, del bilancio triennale 2019-2021, che presenta la necessaria disponibilità, interamente finanziata come indicato al precedente n. 2, come segue:
 - per € 3.360.000,00, a carico dell'esercizio finanziario 2019;
 - per € 3.300.000,00, a carico dell'esercizio finanziario 2020;
 - per € 3.298.420,92 a carico dell'esercizio finanziario 2021;
12. di trasmettere il presente provvedimento ad APAC - Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, in quanto la stessa fungerà da Stazione Appaltante nella procedura di gara relativa;
13. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m, avverso la presente determinazione è ammessa la presentazione:
 - ◆ ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 2.7.2010, n 104;
 - ◆ ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2.7.2010, n. 104.

Cavalese, lì 16/12/2019

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
D.D. 16/12/2019



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DOTT. MAURO GIRARDI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
DOTT.SSA ELISABETTA ZADRA

